

Data: 04.10.2022 Pag.: 43
Size: 121 cm2 AVE: € 3872.00
Tiratura: 37321
Diffusione: 31152
Lettori: 185000



Al femminile

Le Women già divertono, ora in Belgio per entrare nell'Eurocup

► Forse ci si attendeva un successo più netto, considerate le differenti ambizioni tra le due squadre e il fatto che si giocasse al PalaCus di Cagliari. Ma per fortuna il basket, come lo sport in generale, non è matematica e entrano in gioco tanti altri fattori. E così la Dinamo Women ha dovuto dare fondo a tutte le proprie capacità per vincere il primo impegno nell'Opening Day della Serie A1 femminile, anno terzo, che si vuole sia quello della consacrazione. Non è stato semplice avere ragione di un entusiasta Brixia, la formazione che porta l'antico nome di Brescia e che a lungo ha reso la vita difficile alle ragazze di Antonello Restivo. Che non sono una matricola come le lombarde, che non puntano a salvarsi, ma a entrare nei playoff e a fare bene anche in Europa ma che sono pur sempre un team nuovo di zecca e che ha bisogno di trovare

l'amalgama. Se poi ci mettiamo che uno degli elementi di punta, Joyner Holmes, è arrivata 48 ore prima del match dagli Usa reduce dalla prestigiosa partecipazione alla serie finale della Nba femminile con il Connecticut, può anche accadere che non tutto giri per il verso giusto, ma è piaciuta la maniera con cui le biancoblu hanno saputo reagire e fare quadrato, vincendo alla fine con un margine nemmeno esiguo. E domani si gioca di nuovo: le Dinamo Women affronteranno le belghe del Kortrijk House of Talents Spurs nel qualification round della Conference 2 di Eurocup, per riuscire a strappare il pass per il girone come nella passata stagione, quando Sassari eliminò le lussemburghesi del Grengewald.

Le sassaresi hanno disputato un primo quarto super e forse hanno fatto l'errore di illudersi,

consentendo il rientro delle bresciane. Ma in quei primi dieci minuti hanno fatto vedere grandi cose, mostrando il progetto che ha in mente Restivo, una squadra che corre tanto, si diverte a giocare la palla e farla viaggiare, trascinata dalla leadership di una giocatrice come Carangelo. Cose già messe in mostra a Campobasso nell'unico torneo preseason contro un Molisana Magnolia parecchio quotato, e che a Cagliari sono state confermate alla grande. Piace anche la polacca Makurat, giocatrice totale sui due lati del campo, così come la svedese Gustavsson. E attenzione a Toffolo, Mazza e soprattutto Ciavarella, in grado di essere una sesta di lusso. Le impressioni sono ottime e Restivo è uno che ha sempre dimostrato di saper plasmare a meraviglia i gruppi che gli sono stati affidati. Sembra che ci stia riuscendo anche questa volta. (a.pa.)